



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

IL _____
RIPARTIZIONE DIDATTICA
AREA STUDENTI

IL _____
PTT

Viale Gallipoli, 49
I 73100 Lecce
T +39 0832 29
F +39 0832 29
E @unisalento.it

Prot. n. 3885

Class.: V/5

D..R. 26

Oggetto: Manifesto Generale degli Studi di Ateneo – a.a. 2015-16 –dati ISEE – inserimento tardivo – provvedimenti conseguenti.

IL RETTORE

VISTO il D.M. del 22/10/2004 n.270 recante modifiche alle disposizioni sull'Autonomia didattica degli Atenei contenute nel D.M.509/99;

VISTI i DD.MM. in data 16 marzo 2007 concernenti la "*Determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree magistrali*";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi del D.M.270/2004, in cui si prevede che nel Manifesto Generale degli Studi confluiscono i corsi di studio offerti, le condizioni, le modalità, i termini per l'ammissione ai medesimi corsi, l'importo delle tasse e dei contributi dovuti, unitamente alla documentazione richiesta, nonché ogni altra indicazione circa gli adempimenti necessari all'immatricolazione ai corsi di studio attivati e circa gli adempimenti necessari per il rinnovo delle iscrizioni;

VISTO l'art.20, comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo ai sensi del D.M.270/2004, in cui si prevede che nel Manifesto Generale degli Studi confluiscono i corsi di studio offerti, le condizioni, le modalità, i termini per l'ammissione ai medesimi corsi, l'importo delle tasse e dei contributi dovuti, unitamente alla documentazione richiesta, nonché ogni altra indicazione circa gli adempimenti necessari all'immatricolazione ai corsi di studio attivati e circa gli adempimenti necessari per il rinnovo delle iscrizioni;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n°68 relativo alla revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;

VISTO il D.P.C.M. n. 159, in data 5/12/2013, concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'indicatore della Situazione economica Equivalente (ISEE);

VISTO, in particolare, l'art. 10 della predetta fonte normativa che espressamente prevede che:

"1. il richiedente presenta un'unica dichiarazione sostitutiva in riferimento al nucleo familiare di cui all'articolo 3, ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'ISEE. La DSU ha validità' dal momento della presentazione al 15 gennaio dell'anno successivo.



2. *E' lasciata facoltà al cittadino di presentare entro il periodo di validità della DSU una nuova dichiarazione, qualora intenda far rilevare i mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'ISEE del proprio nucleo familiare. Gli enti erogatori possono stabilire per le prestazioni da essi erogate la decorrenza degli effetti di tali nuove dichiarazioni. E' comunque lasciata facoltà agli enti erogatori di chiedere la presentazione di una DSU aggiornata nel caso di variazioni del nucleo familiare ovvero in presenza di elementi di informazione da cui risulti il possibile verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 9."*

CONSIDERATO che il Manifesto Generale degli Studi, per la corrente annualità, prevede espressamente che *"L'ISEE vada dichiarato obbligatoriamente all'atto della immatricolazione od iscrizione ad anno di corso successivo al primo, e, comunque, non oltre la data del 31/12/2015..."* e che *"...la seconda rata (sia) da pagare inderogabilmente entro il 31 marzo 2016 e costituita dalla metà dei contributi universitari (obbligatoria) e la terza rata, da pagare entro il 30 giugno 2016, costituita dalla rimanente metà dei contributi universitari (obbligatoria) ;*

CONSIDERATO che, in applicazione della nuova normativa ISEE e per venire incontro alle esigenze degli studenti, è stata già fornita l'autorizzazione all'inserimento tardivo delle dichiarazioni ISEE, oltre il 31 dicembre 2015, sino al 22 gennaio 2016, per gli studenti che avessero, per tempo, consegnato la documentazione ai CAF entro il mese di dicembre 2015 ed avessero però ottenuto la dichiarazione sostitutiva in un periodo successivo;

CONSIDERATO che le componenti studentesche hanno richiesto, in deroga al Manifesto Generale degli Studi, di rendere possibile l'inserimento dei dati ISEE, per le finalità di riduzione della contribuzione universitaria per l'anno 2015, anche per chi abbia ommesso di indicarne i valori per l'anno accademico 2015/16, pur avendone una dichiarazione sostitutiva unica rilasciata entro il termine del 15 gennaio 2016 (periodo di validità della vecchia);

RITENUTO opportuno di accogliere, entro i limiti applicativi dell'art. 10 del DPCM 159/2013, la richiesta di inserimento tardivo della dichiarazione ISEE per tutti gli studenti che siano in possesso di altra dichiarazione ISEE, rilasciata entro il 15 gennaio 2016, nel presupposto che con ciò lo studente/richiedente abbia inteso far apprezzare all'Amministrazione eventuali mutamenti economici e familiari incidenti ai fini del calcolo della contribuzione universitaria;

CONSIDERATO che, invece, per gli studenti che intendano iscriversi tardivamente, pagando l'indennità di mora, ad anni di corso successivo al primo, il termine ultimo di iscrizione è il 30 aprile 2016;

RITENUTO opportuno di diversificare, quanto agli effetti di decorrenza, gli effetti delle dichiarazioni ISEE, rilasciate entro i termini di validità delle dichiarazioni dell'anno 2015, cioè entro il 15 gennaio 2016, rispetto a quelle compilate oltre tale

gn



data e riferite all'anno 2016, al fine di non trattare allo stesso modo posizioni diverse, cioè quella degli studenti che hanno diligentemente adempiuto all'onere dichiarativo entro il 31 dicembre 2015 e quelli che, invece, hanno omesso tale adempimento non rispettando le tempistiche del Manifesto degli Studi quanto alla indicazione dei valori economico-patrimoniali;

RITENUTO opportuno, altresì, di salvaguardare gli studenti laureandi, che prevedano di conseguire il titolo di studio nella sessione straordinaria dell'anno accademico 2014/15 (30 aprile 2016), perché l'Amministrazione intende favorire le immatricolazioni a corsi di laurea magistrale che, temporalmente, siano state rese possibili nell'anno 2016;

RITENUTO opportuno di adottare una linea di indirizzo omogenea per l'inserimento dei dati ISEE sia nel caso di inserimento tempestivo dei dati che di mancato inserimento o di inserimento tardivo per cause non direttamente imputabili agli studenti;

RITENUTO opportuno e necessario, anche per evitare difformità di comportamenti dal parte dell'Ateneo in materia di acquisizione dei dati degli studenti, di consentire l'inserimento dei dati ISEE mediante consegna degli atti presso le competenti segreterie studenti, in modo che il calcolo della contribuzione studentesca sia effettivamente corrispondente alle condizioni reddituali dello studente, ferme restando le necessarie verifiche tese ad evitare fenomeni sperequativi e pregiudizievoli per il bilancio l'Ateneo;

DECRETA

Art. 1 – AUTORIZZARE, in deroga al Manifesto Generale degli Studi della corrente annualità, gli studenti all'inserimento tardivo dei dati **ISEE 2015** entro il termine ultimo del **15 febbraio 2016**, alla condizione che si tratti di dichiarazione sostitutiva unica - (DSU) valida entro il 15 gennaio 2016 (periodo di validità della vecchia DSU).

Art. 2 - AUTORIZZARE gli studenti laureandi, che prevedono di conseguire il titolo di studio nella sessione straordinaria dell'anno accademico 2014/15 (30 aprile 2016) e che intendano iscriversi al primo anno dei corsi di laurea magistrale nell'a.a. 2015/16, ad inserire la dichiarazione sostitutiva unica – anno 2016 - **entro il termine del 30 aprile 2016**.

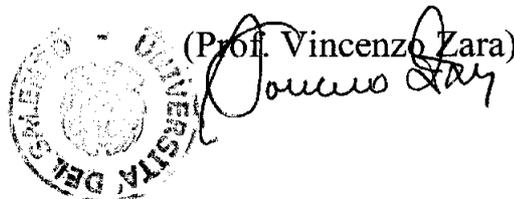
Gli effetti della dichiarazione, in tal caso, varranno per le finalità di riduzione della contribuzione studentesca maturata nel periodo di iscrizione al corso di laurea magistrale (2^a e 3^a rata).

Il presente decreto verrà sottoposto al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico nella prossima seduta utile per la ratifica

25 GEN. 2016

Il Rettore

(Prof. Vincenzo Zara)



ga



Alla raccolta:

Al SA ed al CDA in comunicazione;

All'Area Informatica;

Ai manager Didattici

Alla Ripartizione Affari Finanziari;